

# Discorso di Denys Gianora, presidente della Milizia storica di Leontica

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **79 (2007)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Discorso di Denys Gianora, Presidente della Milizia storica di Leontica

Il futuro dell'identità di un popolo si costruisce nel presente, con il recupero delle testimonianze della cultura materiale e spirituale che gli offre il passato.

Cari amici e care amiche, quale presidente della Milizia storica di Leontica, è con particolare fierezza che vi do il benvenuto a questa inaugurazione.

## *Saluto con molto piacere :*

La Presidente del Gran Consiglio Signora Monica Duca Widmer

Il Consigliere di Stato Avv. Gabriele Gendotti direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport;

Il vicepresidente del Gran Consiglio Norman Gobbi.

Il deputato in Gran Consiglio Walter Gianora, da sempre membro della nostra milizia.

Il deputato in Gran Consiglio Gianni Guidicelli.

Il Sindaco di Acquarossa Ivo Gianora, oggi come vedete in veste speciale.

Il Presidente della Regione 3 Valli Sig Sandro Vanina,

Il Presidente della Banca Reiffeisen di Acquarossa Sig Bruno Grata e il direttore Ivano Citrini

Il Divisionario Roberto Fisch comandante della regione territoriale 3

il Caposezione del militare Ten Col Giorgio Ortelli

Il Colonnello SMG Roberto Badaracco e i rappresentanti della Società ticinese degli ufficiali.

Il Colonnello SMG Sergio Romaneschi e i rappresentanti della Società ticinese degli ufficiali professionisti.

Il Sgt Notari rappresentante della Associazione Svizzera Sottoufficiali.

Il direttore della Scuola STA di Lugano Signor Rino Fasol.

Il presidente Osvaldo Grossi e i membri dell'associazione FOR.TI Opere Fortificate del Cantone Ticino.

La presidente Cinzia Crugnola e i membri della Federazione Cantonale del Costume Ticinese.

I rappresentanti dei comuni, dei patriziati, e delle parrocchie

I parroci che questa mattina hanno benedetto la nostra nuova divisa,

I rappresentanti degli enti turistici,

I comandanti, gli ufficiali e le bandiere delle milizie di Aquila di Ponto Valentino e del corpo dei Volontari di Lugano

La bandella di Bedano che ci intratterrà durante l'aperitivo e il pomeriggio

e saluto la popolazione di Leontica e tutti voi amici ed amiche della milizia.

Vi ricordo che domenica prossima ci sarà la festa con la milizia ad Aquila e il 15 luglio la festa della madonna a Ponto Valentino

## *Un po' di storia:*

L'Atto di Mediazione di Napoleone Bonaparte nel 1803 permise al Ticino l'entrata nella Confederazione Svizzera come "cantone sovrano" e dal 1805 Napoleone obbligò la Svizzera a fornire un contingente di 16'000 soldati, ripartiti in 4 regimenti, al comando del generale di divisione Merle.

**195 anni or sono, vale a dire il 24 giugno 1812**, proprio il giorno di San Giovanni Battista nostro patrono, par-tiva, la più grande concentrazione di uomini mai costituita in Europa, la Grande Armée con di 691'500 uomini, 200'000 cavalli e 2'200 cannoni.

Fra i primi arruolati troviamo il fuciliere Giovanni Bisana di Leontica.

Mentre nell'ottobre de 1809 fu reclutato nel 3° reggimento anche il Leontichese Giuseppe Gianella.

Le diverse battaglie, specialmente quella di Polotzk del 18 ottobre 1812, divennero famose per il coraggio e la bravura dimostrata dagli Svizzeri.

Inizì in seguito la disastrosa ritirata. I Russi avevano occupato i ponti sul fiume Beresina per impedire la ritirata delle truppe francesi. La sera del 27 novembre le prime truppe, fra cui gli Svizzeri poterono attraversare e prendere posizione sulla sponda destra allo scopo di proteggere il passaggio del rimanente esercito

La temperatura era scesa a 18 gradi sotto lo zero, nevicava fittamente e non vi fu alcuna distribuzione di viveri. I quattro reggimenti Svizzeri erano ridotti a meno di duemila uomini, i quali prima dell'attacco giurarono di combattere fino alla morte.

**Il 28 novembre 1812** il tenente **Thomas Legler**, proveniente dal Canton Glarona, scrisse "Beresinalied" che possiamo tradurre con "Il canto della Beresina" e lo intonò tentando di rianimare in qualche modo i soldati. Gli Svizzeri lo cantarono e si lanciarono con impeto contro le file russe. La battaglia durò tutta la giornata. Alla fine solo 300 Svizzeri risposero "presente".

Secondo la tradizione fu proprio in quei terribili momenti che i nostri antenati, fecero il voto a San Giovanni Battista,



*Il Presidente della Milizia napoleonica leontichese Denys Gianora nel corso del suo intervento dal palco.*

promettendo che in suo onore, coloro che fossero tornati sani e salvi, avrebbero sempre condecorato le funzioni religiosi in uniforme militare.

Con notevole impegno il comitato si è lanciato nell'ardua impresa di raccogliere i fondi necessari alla progettazione e alla realizzazione della nuova uniforme che oggi presentiamo al pubblico.

Il primo ringraziamento va al mio predecessore, **presidente Dino Gianella** per aver lanciato la raccolta dei fondi. Questo piccolo omaggio, opera dell'artigiano Domenico Toschini di Leontica, vuole così ricordare e ringraziarlo per il lavoro svolto in 18 anni di presidenza della nostra Milizia.

Si trattava di ricostruire le armi, fucili, baionette e sciabole, e qui il nostro ringraziamento va al comandante della Milizia di Aquila Daniele Degiorgi per l'aiuto, ma poi occorre saperle usare, è allora doveroso ringraziare i nostri maestri d'armi Curzio Cavadini e Renato Pellegrini.

Ricostruire i Bonet a poil ed i grembiuli per i sappeurs, shakò per soldati e ufficiali il nostro grande plauso va al Signor Paul von Dach della Kresa che con grande maestria artigianale ci ha fornito queste opere d'arte.

E l'uniforme è stata realizzata negli ateliers della Leblon Fashion di Mendrisio sotto la competente direzione delle Signore Tiziana e Sara. I ricami e le magliette dalla Beca Ferretti di Bioggio.

La progettazione è stata possibile grazie alla disponibilità del direttore Fasol, dei docenti e delle moderne infrastrutture della Scuola superiore di tecnica d'abbigliamento di Lugano.

La ricerca delle forme, delle linee d'epoca e la progettazione curata in modo professionale e con grande competenza, dalla Signora Wilma Cei che ringrazio per la passione e il tempo dedicato a questo grande lavoro, Grazie.

Ringrazio i membri della Video Associazione Mendrisiotto che stanno registrando per poi preparare un filmato della manifestazione odierna e della storia della nostra Milizia.

Per i membri di comitato, per le persone del gruppo ricreativo e dello sci club Leontica, che con passione, volontà e competenza hanno preparato queste giornate in modo eccezionale, vi chiedo un sincero applauso. Grazie

Voglio anche ringraziare chi ha creduto nell'idea di tramandare le tradizioni, e ha finanziato una buona parte del progetto: L'ultimo municipio e consiglio comunale di Leontica, prima della fusione, che ha stanziato un coraggioso credito, onorato poi dal nuovo comune di Acquarossa.

Il dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport con i fondi della lotteria. La regione Tre Valli. La Federazione Cantonale del Costume Ticinese la Banca Raiffeisen di Acquarossa, che da sempre sono vicine alle iniziative culturali.

Ma tutto ciò non sarebbe stato possibile senza il vostro grande sostegno, quali amici della milizia che con offerte anche di piccola entità ci hanno incoraggiato e spronato nei momenti difficili.

Purtroppo alla nuova uniforme che presentiamo oggi si è accodato anche un impegno finanziario per onorare il lavoro iniziato ed allora sono qui a chiedervi un ulteriore sforzo nel sostenerci finanziariamente con donazioni e sponsorizzazioni per continuare in questa opera culturale del rispetto delle tradizioni, quindi fate “buon viso” al nostro Furee quando vi tenderà la “borsa” per una vostra offerta.

Oggi faccio appello anche agli organi turistici che sappiano apprezzare ed onorare il nostro impegno per mantenere queste tradizioni che sono diventate attrazioni storico-culturali e turistiche della valle di Blenio.

Ho parlato di tradizioni, di armi, di divise e di militari e quindi naturale che ceda la parola adesso al Divisionario Roberto Fisch comandante della regione territoriale 3 per un saluto a Leontica.

*Consegno un piccolo ricordo di questa giornata.*

Grazie Signor Divisionario per le parole d'incoraggiamento che sicuramente ci danno stimoli per continuare nel segno delle tradizioni.

Ho il grande piacere di chiedere al nostro Sindaco Ivo Gianora di salutare gli amici della nostra milizia

*Consegno un piccolo ricordo di questa giornata*

E dopo le significative parole del Signor Sindaco, che ringrazio, ho il grande piacere di chiedere al Consigliere di Stato Gabriele Gendotti, direttore del dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport di portare il saluto del governo ticinese alla milizia e alla popolazione.

*Consegno un piccolo ricordo di questa giornata*

Ringrazio il Consigliere di Stato Gabriele Gendotti per il sostegno che ha portato alla nostra iniziativa.

Gentile Signora Monica Duca Widmer Presidente del Gran Consiglio, le chiedo di portare il suo saluto alla Nostra Milizia storica

*Consegno un piccolo ricordo di questa giornata*

Ringrazio la Signora Presidente per le parole di sostegno che fungono da sprone alla nostra attività.

### **Oggi**

Eccoci qui a rispettare questa antica promessa, per rinnovarla ma soprattutto per consegnarla alle future generazioni che non abbiano a scordare il sacrificio fatto dai nostri antenati in terre lontane.

Proprio per non dimenticare abbiamo voluto ricostruire le divise indossate dai valorosi soldati bleniesi ed in modo particolare al 3° reggimento della Division Suisse della Grande Armée.

**La Milizia storica di Leontica è composta da:**

**Le comandant, officier superior** che presenta e comanda la Milizia storica Leontichese

**le chef sapeurs e les huit sapeurs** che con le loro asce erano i soldati addetti al taglio di legname per la costruzione di ponti e strade

**le tambour majeur et les huit tambours** che con il suono delle marce incitavano e trasmettevano gli ordini al combattimento

**le porte aigle** porta la bandiera della milizia di Leontica scortato da **deux officiers**

**L'officier et les douze voltigieurs** soldati d'élite, di piccola taglia sempre mobili e pronti per qualsiasi missione di fanteria.

E infine **le fourrier, sous officier** che è normalmente incaricato dell'alloggio e del sussistenza e che oggi raccoglie i fondi necessari all'esistenza della Milizia.

Le divise dei nostri ufficiali rappresentano quelle indossate dagli ufficiale del 3° reggimento nell'anno 1809 quando si arruolò il nostro concittadino Giuseppe Gianella, mentre le divise dei soldati sono del 1812 quando avvenne il voto per il quale oggi siamo qui.

Assisterete adesso all'uso del fucile francese ad avancarica modello Sant'Etienne 1777. Fucile del peso di quasi 5 kg per una lunghezza, baionetta compresa di 2 m e del calibro di 17.5 mm che poteva essere caricato a palle del peso di 25 grammi *Comandante sposta il primo rango e esegue la carica e il fuoco*

Oggi la nostra bandiera compie 35 anni infatti è datata del 1972. Per questa particolare occasione abbiamo l'onore di accogliere la bandiera originale del 1881 con l'alfiere che porta la vecchia divisa della Milizia e in questo momento ricordare gli altri ex presidenti della milizia Antonio e Mario Toschini e Tito Beretta come pure tutti gli ex soldati della nostra milizia.

**Passiamo all'annuncio della Milizia storica di Leontica rinnovata nei colori e nella forma ma fiera, rispettosa e fedele alle tradizioni.**

Il saluto sarà fatto in “presentat arm” e al suono dei tamburini sfileranno davanti alla nostra milizia e alle nostre bandiere, le autorità accompagnate dal comandante e seguite dalle bandiere ospiti presenti.

Il Presidente Osvaldo Grossi ed i membri dell'associazione For-TI in abiti militari Svizzeri degli anni 40-50 ci daranno il saluto con il rombo del cannone che ci annuncerà l'avvenuta inaugurazione e l'invito all'aperitivo

Letto sulla piazza di Leontica la domenica di San Giovanni Battista

24 giugno 2007